



Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica

Sede legale: ROMA - Via Carlo Denina 72 (CAP 00179)
Web: www.filosofare.org - **E-mail:** crif@filosofare.org
E-mail: crif@filosofare.org **PEC:** crif-ricercafilosofica@pec.it
Web: www.filosofare.org **CF/Part. IVA:** 10522031003

Dallo Statuto:

ART. 16 — LE SEZIONI

Allo scopo di favorire il radicamento dell'Associazione in singole aree regionali o comprensoriali, e di favorire lo sviluppo di competenze spiccate nelle varie sedi dell'Associazione, possono essere costituite delle sezioni locali, di carattere provinciale regionale interregionale, che riconoscono e adottano il presente Statuto.

L'Associazione riconosce alle sezioni locali piena autonomia giuridica ed economica, fatta salva la possibilità che l'Assemblea deliberi di attribuire alle sezioni una porzione delle quote sociali e che il Consiglio Direttivo concorra con propri fondi a specifiche iniziative delle stesse.

Condizione minima per la costituzione e il mantenimento di una sezione locale è la presenza di un nucleo di almeno quindici soci attivi in ciascuna realtà locale.

Le sezioni locali si costituiscono per iniziativa degli interessati, i quali si riuniscono, elaborano un programma per il primo biennio di attività, indicano, per la fase iniziale, un Coordinatore e contestualmente chiedono il riconoscimento al Consiglio Direttivo. A partire dal secondo anno di attività, la sezione locale potrà designare un suo Direttivo ed esprimere il Presidente e il Segretario-tesoriere, i quali durano in carica per tre anni e sono rieleggibili per un numero illimitato di mandati consecutivi.

Il Direttivo della sezione locale è tenuto a presentare ogni anno un rapporto all'Assemblea Ordinaria dell'Associazione. I Presidenti di Sezione possono partecipare, su invito, alle riunioni del Consiglio Direttivo nazionale con facoltà di prendere la parola ma senza diritto di voto. [...]

REGOLAMENTO SEDI LOCALI CRIF

SEZIONI CON AUTONOMIA GIURIDICA ED ECONOMICA

PER REGOLAMENTARE QUANTO SPECIFICATO DALL'ART. 16 DELLO STATUTO, RELATIVAMENTE ALLE SEZIONI CON AUTONOMIA GIURIDICA ED ECONOMICA, SI FORNISCONO LE SEGUENTI INDICAZIONI ATTUATIVE

Condizione per la costituzione: 15 soci.

Condizione per il mantenimento: 15 soci (salvo deroghe decise dall'Assemblea nazionale)

Organi sociali: per il primo biennio è sufficiente la presenza di un Coordinatore, dal secondo anno è necessaria l'elezione di un Consiglio direttivo che conti minimo tre membri e che elegga al suo interno un Presidente e un Segretario-tesoriere (salvo deroghe decise dall'Assemblea nazionale), "i quali durano in carica per tre anni e sono rieleggibili per un numero illimitato di mandati consecutivi".

Le elezioni devono avvenire tramite convocazione di assemblea dei soci locali; e deve essere redatto un verbale che verrà inviato al Direttivo nazionale.

ULTERIORE ARTICOLAZIONE SUL TERRITORIO

In virtù di quanto specificato nel medesimo art. 16 dello Statuto:

Allo scopo di favorire il radicamento dell'Associazione in singole aree regionali o comprensoriali, e di favorire lo sviluppo di competenze spiccate nelle varie sedi dell'Associazione, possono essere costituite delle sezioni locali, di carattere provinciale regionale interregionale, che riconoscono e adottano il presente Statuto.

si descrive di seguito l'ulteriore organizzazione dell'Associazione sul territorio.

Appare opportuno specificare che l'articolazione di seguito descritta non riguarda Sezioni con autonomia giuridica ed economica, ma altri tipi di sedi presenti sul territorio, che possono costituirsi – su base discrezionale – in Sezioni con piena autonomia giuridica ed economica qualora ricorrano le condizioni di cui sopra.

Il Direttivo nazionale invita i gruppi locali con più di 10 soci iscritti a eleggere un proprio Consiglio Direttivo con almeno un Presidente, un Segretario e un Tesoriere; per gruppi con meno soci è sufficiente la presenza di un Coordinatore. Un gruppo locale è composto di almeno 3 soci, di cui uno funge da Coordinatore. L'istituzione del gruppo deve ricevere il placet del Direttivo nazionale e il riconoscimento dell'Assemblea nazionale dei soci.

Il Coordinatore locale o il Consiglio Direttivo locale vengono nominati dalla riunione dei soci locali (di cui viene redatto verbale e inviato al Consiglio Direttivo nazionale); la carica è triennale.

Elettorato attivo e passivo: possono votare ed essere eletti/e i/le soci/e afferenti ad un gruppo locale e iscritti/e da due anni di seguito. In assenza di eletti e in attesa di nuove elezioni il gruppo risponde direttamente al Consiglio Direttivo nazionale.

Tutti i Gruppi locali sono invitati a inviare comunicazioni sulle attività svolte durante l'anno al membro del Direttivo nazionale con delega al coordinamento delle attività locali, ferma restando la necessità di tenere una relazione in occasione dell'Assemblea ordinaria dell'Associazione.

L'Assemblea nazionale delibera ogni anno l'attribuzione ai gruppi operanti sul territorio (con un numero minimo di tre iscritti) la porzione del 50% delle quote sociali.

I Gruppi locali sono invitati a trasmettere annualmente al Consiglio Direttivo nazionale un resoconto della gestione economica.

SOSTENITORI LOCALI O SIMPATIZZANTI

Si tratta di persone simpatizzanti delle realtà locali, che non intendono iscriversi all'Associazione nazionale, ma esclusivamente frequentare attività sul territorio. A questi simpatizzanti, i Presidenti o Coordinatori dei Gruppi locali possono chiedere a titolo di rimborso spese una quota minima, che non rientra nel bilancio dell'Associazione nazionale, ma che andrà comunque esplicitata nei resoconti economici assembleari.

FACEBOOK, TWITTER e altri Social media

Le sedi locali (Sezioni o Gruppi) riconosciute dall'Assemblea dei Soci e dal Direttivo nazionale sono invitate ad aprire una pagina Facebook ed eventualmente in altri Social media.

Per ragioni di uniformità e riconoscibilità, si richiede di far riferimento a indicazioni comuni, che prevedano l'acronimo CRIF (tutto maiuscolo senza puntini) seguito dalla denominazione della città.